UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

REGIONE LAZIO Ufficio Speciale Ricostruzione

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00972 **del** 07/05/2025 **Proposta n.** 1012 **del** 06/05/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Consolidamento del versante a monte in località Pinaco- Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. 129/2022 << Codice Intervento: P23.0089-0069 >>

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____*firma elettronica*_____
Direttore	S. FERMANTE	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Consolidamento del versante a monte in località Pinaco- Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. 129/2022 << Codice Intervento: P23.0089-0069 >>

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025", e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTO l'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il RP, con nota prot. n. 0257153 del 28/02/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;

Copia

- in data 08 aprile 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 033218 del 18/03/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta, il RP arch. Sabrina Zibellini; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'ing. Romeo Amici. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario; i progettisti, l'ing. Gabriele De Micheli, l'ing. Luciano Baccarelli e l'ing. Marco Paolocci.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	**Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)**
USR Lazio	**Parere di coerenza e congruità dell'intervento**
Regione Lazio	**Vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)**
	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	**Nullaosta (L. n. 394/1991)**
Comune Amatrice	**Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)**
	Conformità urbanistico - edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
La Conferenza in oggetto è, altresì, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0431970 dell'11/04/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica,** con nota prot. n. 0254610 del 27/02/2025, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA', con condizioni,** dell'intervento ai sensi dell'Ord. n. 56/2018;
- che sono pervenuti **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0395774 del 02/04/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, nonché **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0416371 del 08/04/2025, **PARERE PAESAGGISTICO ED ARCHEOLOGICO FAVOREVOLE, con condizioni,** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dal Comune di Amatrice,** con nota prot. n. 0461553 del 22/04/2025:
  - **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

- **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA, con condizioni** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;

- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti,** con nota prot. n. 0491161 del 05/05/2025, **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE, con prescrizioni e condizioni,** comprensivo:
  - **del PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza appropriata** ai sensi del DPR n. 357/1997 reso dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità,** con nota prot. n. 0488029 del 05/05/2025;
  - **del NULLAOSTA, con prescrizioni** ai soli del **vincolo idrogeologico** ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 reso dalla **Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica – Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi,** con nota prot. n. 0410835 del 07/04/2025;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Consolidamento del versante a monte in località Pinaco- Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. 129/2022 << Codice Intervento: P23.0089-0069 >> con le seguenti **prescrizioni e condizioni:**
- **condizioni** di cui al **Parere di coerenza e congruità** dell'intervento reso **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica;**
- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi della L. n. L. n. 394/1991;
- **condizioni** di cui al **Parere archeologico e paesaggistico favorevole** reso **dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

- **prescrizioni** di cui al **Parere di conformità paesaggistica** reso dal **Comune di Amatrice** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;
- **prescrizioni e condizioni** di cui al **Parere unico regionale favorevole** reso dalla **Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti;**

2. Di dare atto che la presente determinazione comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia

VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 08 aprile 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Consolidamento del versante a monte in località Pinaco- Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. 129/2022 << Codice Intervento: P23.0089-0069 >>

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	**Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)**
USR Lazio	**Parere di coerenza e congruità dell'intervento**
Regione Lazio	**Vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)**
	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	**Nullaosta (L. n. 394/1991)**
Comune Amatrice	**Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)**
	Conformità urbanistico - edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
La Conferenza in oggetto è, altresì, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..	

Il giorno 08 aprile 2025, alle ore 11.10 a seguito di convocazione prot. n. 033218 del 18/03/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x

Copia

USR Lazio	RUP arch. Sabrina Zibellini	x	
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	x	
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga			x
Comune di Amatrice	Ing. Romeo Amici	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0413407 del 07 aprile 2025. E', inoltre, presente per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario; i tecnici di parte l'ing. Gabriele De Micheli, l'ing. Luciano Baccarelli e l'ing. Marco Paolocci.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica,** con nota prot. n. 0254610 del 27/02/2025, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA', con condizioni,** dell'intervento ai sensi dell'Ord. 56/2018;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, con nota prot. n. 0395774 del 02/04/2025**, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, nonché **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **dalla Regione Lazio – Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica, sostenibilità, parchi -Area protezione e gestione della biodiversità,** con prot. n. 0395290 del 02/04/2025, Nota con la quale l'Ente comunica che essendo stata attivata la procedura di Valutazione di incidenza appropriata, in base alle previsioni delle Linee guida regionali della valutazione di incidenza di cui alla DGR n. 938/2022, Allegato A, par. 1.7, la documentazione progettuale è in corso di pubblicazione nel Box Internet regionale ai fini dell'informazione del pubblico; decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sarà emanato il parere di competenza;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma https://regionelazio.box.com/v/PinacoArafranca, accessibile con la password: Arafranca;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio,** conferma quanto già sopra evidenziato nella nota prot. n. 0395290 del 02/04/2025 resa dalla Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica, sostenibilità, parchi -Area protezione e gestione della biodiversità, pertanto trattandosi di V.inc.a appropriata, si è in attesa della decorrenza dei termini di pubblicazione per cui il parere perverrà dopo il 02 maggio p.v. decorsi i 30 giorni dalla pubblicazione; per quanto riguarda il Nullaosta in ordine al Vincolo idrogeologico, comunica che l'Area regionale competente ha reso il **PARERE di competenza che preannuncia FAVOREVOLE, con le prescrizioni di rito** che illustra brevemente;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice,** prende atto della mancata pubblicazione della richiesta di Nullaosta in ordine al Vincolo idrogeologico riferita dal rappresentante della Regione Lazio con l'impegno a provvedere in tempi brevi; preannuncia **PARERE FAVOREVOLE** in ordine **alla conformità urbanistica ed edilizia,** nonché **PARERE PAESAGISTICO FAVOREVOLE,** che comunica provvederà a trasmettere formalmente;

- **il RUP** conferma il parere di coerenza e congruità, e specifica che le condizioni rese si riferiscono alla necessità di dover richiedere un incremento dell'importo finanziato, ma che lo stesso servirà esclusivamente a soddisfare le previsioni di spesa previste nel PFTE oggetto della conferenza e che quindi non vi saranno modifiche di progetto tali da invalidare i pareri già acquisiti;

Il Presidente richiama quindi:
- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.
Alle ore 11.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Copia

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
Dott.ssa Valeria Tortolani
Dott. Antonio Monaco
RUP Arch. Sabrina Zibellini

Signed by: TORTOLANI VALERIA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 11-04-2025 11:28 UTC +02

REGIONE LAZIO
Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE
Ing. Romeo Amici

REGIONE LAZIO Ufficio Speciale Ricostruzione

Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

PROGETTO DEFINITIVO dell'Intervento
"Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca"
nel Comune di Amatrice (RI).
Ord. speciale n. 42 del 31/12/2022
CUP: C76F22000340001 – cod. Inframob: P23.0089-0069.

PARERE DELL' UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO
ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018

Copia

VISTA l'Ordinanza speciale Commissariali di finanziamento dell'opera n. 42 del 31/12/2022;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziate per gli interventi di ricostruzione pubblica" del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

VISTA l'attestazione del Responsabile Unico del Progetto prot. n. 251971 del 27/02/2025 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto di fattibilità tecnico economica afferente all'intervento di "Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI) e nella quale attesta che:

- Conformemente a quanto disciplinato dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, è stato redatto nel rispetto dell'Allegato I.7 art. 6 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 individua quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire, sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari, individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa, contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte, contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- è stato elaborato applicando i prezzi di cui al Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia (2022) e, laddove non presenti, le voci del Prezzario della Regione Lazio 2023 e mediante analisi prezzi;

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI www. ricostruzionelazio.it
TEL +39. 0746.264117 info@ricostruzionelazio.it
Codice Fiscale 90076740571 pubblica.ricostruzionelazio@legalmail.it

- che da quadro economico l'importo dell'intervento risulta con maggior importo rispetto a quanto finanziato da ordinanza speciale n. 42 del 31/12/2022 e che pertanto successivamente all'acquisizione degli ulteriori pareri necessari verrà richiesto un incremento finanziamento ai sensi dell'ord. 126/2022 art.4 comm.6;
- che l'utilizzo di tale incremento non comporterà modifiche progettuali tali da dover richiedere aggiornamento ai pareri che verranno rilasciati
- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di *"Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca" Comune di Amatrice (RI).* redatto dal progettista incaricato RTP Bac.Pao;

SI ESPRIME

parere favorevole in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018, con condizione che l'utilizzo dell'incremento economico che verrà finanziato non comporterà modifiche progettuali al PFTE autorizzato.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Sabrina Zibellini

ZIBELLINI SABRINA
2025.02.27 11:47:04
CN=ZIBELLINI SABRINA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2025.02.27 13:07:30
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Copia

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.E.0395774.02-04-2025

PARCO NAZIONALE del GRAN SASSO e MONTI della LAGA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio
Prot. 2025/0003023
Pos. UT-RAU- EDLZ 2818
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 02-04-2025

All'U.S.R. Lazio
PEC: **conferenzeusr@pec.regione.lazio.it**

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti
PEC: **conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it**

Alla Regione Lazio
Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: **vinca@pec.regione.lazio.it**

Al Comune di Amatrice
PEC: **protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it**

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: **042613.001@carabinieri.it**

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: **042614.001@carabinieri.it**

per Albo Pretorio - SEDE
email: **urp@gransassolagapark.it**

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Consolidamento del versante a monte in località Pinaco- Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. 129/2022 << Codice Intervento: P23.0089-0069 >> – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5, co. 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. nota USRL prot. U.333218 del 18-03-2025

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 18-03-2025 con prot. n. 2545;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **CONSIDERATO** che l'intervento consiste in opere di sistemazione geo-idrologica di una delle strade di accesso all'abitato di Arafranca-Pinaco, funzionale alla ricostruzione del borgo;
- **CONSIDERATO** che l'intervento prevede in breve: una paratia di pali trivellati in c.a. di circa76 m di lunghezza; l'installazione di una barriera stradale, il riporto di terreno a valle della paratia, da rivestire con biostuoia preseminata; un sistema di gestione delle acque di piattaforma (canalette laterali prefabbricate in c.a.v. per il convogliamento delle acque meteoriche, pozzetto di raccolta delle acque, fosso di guardia superficiale)
- **CONSIDERATO** che l'intervento si inserisce in un contesto urbanizzato e interesserà per lo più la sede stradale e le sue

immediate pertinenze, che risultano per buona parte aree agricole, senza sovrapporsi a fasce boscate o a potenziali habitat di interesse comunitario;

- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 11 della L. 394/1991:
  - al comma 3 sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
  - al comma 3 lett. a) sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali..... ....nonché l'introduzione di specie estranee, vegetali o animali, che possano alterare l'equilibrio naturale;
  - al comma 3 lett. e) sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
- **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
- **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, ivi incluso il Nulla Osta di cui all'art. 13 della L. 394/1991, che sono da considerare ulteriori «*opportune misure regolamentari e amministrative*» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «*conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nel sito*» Natura 2000;
- **RITENUTO** che si possano escludere incidenze negative significative su specie e habitat di specie di interesse comunitario, di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", nonché su habitat, specie e habitat di spece di interesse comunitario, di cui alla Direttiva 92/43/CE "Habitat", o di interesse conservazionistico (ex L. 394/1991);
- **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 N.d.A.), in cui «*sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti*», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTO** l'art. 13 delle N.d.A. del Piano per il Parco (DIFESA E RICOSTITUZIONE DEGLI EQUILIBRI IDRAULICI E IDROGEOLOGICI);
- **VERIFICATA** la conformità dell'intervento in oggetto con l'art. 18 del Piano per il Parco e con le previsioni per le zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare, purché gli interventi siano «*previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti*» ai sensi dell'art. 12, co. 2 delle N. d. A.;
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

per quanto di competenza,

ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.PR. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga",

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:

a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose omologati secondo le più recenti norme in materia;
b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
c) nel caso si verifichino sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma d legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e si proteggano i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere

fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;

f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo dei Carabinieri "Parco" competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;

g) la miscela di sementi contenuta nelle biostuoie preseminate non potrà assolutamente contenere specie alloctone invasive, ma piuttosto specie autoctone o al massimo specie a c.d. "rapida scomparsa", che possono essere presto sostituite da specie provenienti dalla ricolonizzazione spontanea delle superfici da ripristinare;

h) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

IL PRESENTE NULLA OSTA SONO DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
(Avv. Elisa OLIVIERI)

CCR/ccr
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.973030

Ministero della Cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E pc.

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

risposta al foglio 333218 del 18.03.2025
(ns. prot. 6088 del 18.03.2025)

Oggetto: **Comune di Amatrice (RI), frazione Arafranca-Pinaco**
area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 lett. c) e f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
Dati catastali: Fg. 129 Mapp. 54
Richiedente: Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Lavori di consolidamento del versante a monte ai sensi dell'Ord. 129/2022 - Codice Intervento: P23.0089- 0069
Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.
Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 8 aprile 2025;
- *esaminati* gli elaborati del progetto di Fattibilità Tecnica Economica che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link https://regionelazio.box.com/v/PinacoArafranca, accessibile con la password: Arafranca;
- *valutato* che l'intervento da realizzare per la stabilizzazione della sede stradale lungo l'intero fronte in dissesto, pari a circa 76 metri lineari, consiste nelle seguenti opere: consolidamento con inserimento di paratia di pali trivellati e trave di coronamento con barriera bordo ponte in acciaio cor-ten ad essa ancorata; sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche; riporto di terreno vegetale e rivestimento con geostuoia preseminata fissata al cordolo;
- *visto* l'art. 41 co. 4 e all. I.8 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il DPCM 14-02-2022 recante "*Approvazione delle linee*

guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati";

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate**:

Per l'Area Funzionale Paesaggio:

a) i lavori siano eseguiti nel rispetto del contesto naturale e della vegetazione esistente. Le operazioni di scavo e movimento terra siano limitate allo stretto necessario, senza modificare la conformazione plano-altimetrica dell'area circostante;
b) si limiti al minimo indispensabile il taglio delle essenze arboree al termine della fase di cantierizzazione sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree temporaneamente occupate, provvedendo alla ripiantumazione di specie idonee ed autoctone almeno in ugual numero a quelle eventualmente abbattute;

Per l'Area Funzionale Archeologia:

a) al fine di ridurre il rischio di eventuali danneggiamenti di beni potenzialmente presenti nel sottosuolo, si richiede che eventuali attività di scavo e/o movimentazione terra siano seguite, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link https://dger.beniculturali.it/professioni/elenchi-nazionali-dei-professionisti/ e il cui curriculum dovrà essere preventivamente inviato a questo Ufficio;
b) Questa Soprintendenza si riserva, in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare varianti al progetto. A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione archeologica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg). In caso di ritrovamenti archeologici dovranno essere eseguiti rilievi delle evidenze antiche, anche di dettaglio; foto-restituzioni; apposita documentazione fotografica. La documentazione grafica dovrà pervenire sia in formato .pdf che nei formati .dwg/.dxf e .shp. in un'unica cartella compressa. Si specifica che i file in formato .dwg/.dxf dovranno essere georeferiti secondo il sistema di riferimento per le coordinate cartografiche utilizzato dall'ICA (WGS84). La documentazione scientifica contenente i dati minimi descrittivi e geospaziali dovrà, inoltre, essere caricata sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo lo standard GNA (template), seguendo le istruzioni operative al link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative;
c) tutti i reperti mobili eventualmente rinvenuti e sistemati in idonei contenitori, dovranno essere oggetto di pre-pulitura, siglatura e classificazione secondo gli standard dell'ICCD. Il trasporto presso i luoghi di conservazione indicati dalla scrivente Soprintendenza è a carico del richiedente.

Si rammenta in ogni caso che eventuali ritrovamenti di beni nel sottosuolo, dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto, onde evitare danneggiamenti ai beni eventualmente rinvenuti con conseguenti responsabilità civili e penali.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questo Ufficio con congruo anticipo, al fine di poter programmare l'attività di controllo.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.
Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

I Responsabili del Procedimento:

Il Funzionario Architetto
Arch. Daniele Carfagna

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Nadia Fagiani

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER
O=MIC
C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005

Copia

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.E.0461553.22-04-2025

COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
SETTORE V
UFFICIO MANUTENZIONE

I Borghi più belli d'Italia

All' USR Area Organizzazione Uffici, Sviluppo socio economico del territorio, conferenze dei servizi
PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Area Pianificazione e ricostruzione pubblica
PEC: ricostruzionelazio@legalmail.it

c.a RUP Arch. Sabrina Zibellini

Comune di Amatrice Prot. n 0008165 del 22-04-2025 partenza

OGGETTO:– Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Consolidamento del versante a monte in loc Pinaco Arafranca nel comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'ord. 129/2022 Codice Intervento : P23.0089-0069.
- Parere URBANISTICO EDILIZIO co.1 art.10 del D.P.R. 380/2001.

Con nota prot. n. 333218 del 18-03-2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del 08-04-2025 ore 10:00 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, comunicando, contestualmente, l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettual;
VISTO:

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Amatrice approvato con D.G.R n. 3476 del 26.07.1978;

Il vigente Regolamento Edilizio approvato con D.C.C. n. 54 del 01-07-1978 ;

Esaminati gli elaborati del progetto di Fattibilità Tecnica Economica che codesta Amministrazione ha inoltrato allo scrivente Comune mediante il link
https://regionelazio.box.com/v/PinacoArafranca, accessibile con la password: Arafranca

Preso atto che l'intervento da realizzare per messa in sicurezza del tratto stradale interessato dalla frana, Foglio n. 129, Particella n. 54-492 e strada, consiste nelle seguenti opere: realizzazione di una paratia di micropali lato valle e trave di coronamento con barriera bordo ponte in acciaio corten ad essa ancoratoa; sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, posa di geostuoia.

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Comune, a, ritiene di poter esprimere, ai soli fini urbanistici ed edilizi PARERE FAVOREVOLE per l'intervento denominato "Consolidamento del versante a monte della strada in loc Pinaco Arafranca" da eseguirsi nel Comune di Amatrice (RI)

Si allega altresì il parere di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 42/04 e dell'art. 11, comma 3, delle norme del PTPR Lazio - espresso dal Responsabile del Procedimento dell'Ufficio di Tutela Paesaggistica Ing. Valenzi Andrea datato 08/04/2025.

Il Responsabile del Settore
Ing. Romeo Amici

Comune di Amatrice Prot. n 0008165 del 22-04-2025 partenza

REGIONE.LAZIO.REGISTRO.UFFICIALE.E.0461553.22-04-2025

COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I n. 70, CAP 02012
C.F. 00110480571

Uno dei Borghi più belli d'Italia

numero telefonico 0746/83081 sito: www.comune.amatrice.rieti.it PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Ufficio di Tutela Paesaggistica

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (ai sensi dell'art. 146, comma 7, del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42) **PROCEDURA SEMPLIFICATA**				
ISTANZA	Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e ss. del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15.12.2022 e s.m.i. Conferenza decisoria del 8.04.2025			**Rif. Ord.** 016/2025
integrazione	Prot n.	-	del -	
Richiedente	**U.S.R. Lazio** nella persona del Sig. Stefano Fermante in qualità di Direttore e Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 dell'U.S.R. Lazio			
Comune	**AMATRICE** in possesso dei requisiti di cui all'art. 146, c. 6, del D.Lgs. n. 42/04			Prov. **RIETI**
Oggetto	Istanza per lavori di *"Consolidamento del versante a monte ai sensi dell'Ord. 129/2022 - Codice Intervento: P23.0089- 0069"*.			
Identificativi Catastali	Foglio n. 129, Particella n. 54-492 e strada			

A) VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento non ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 42/04 e dell'art. 11, comma 3, delle norme del PTPR Lazio.

L'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica, secondo la:

❑ **PROCEDURA SEMPLIFICATA**

Sub-Delega L.R. 8/2012	Intervento rientrante all'art. 1, comma 1, lett. **a**): **a)** *interventi sottoposti a procedimento autorizzatorio semplificato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata).*
d.P.R. n. 31/2017	Intervento rientrante all'Allegato B, rispettivamente al punto: **B.11)** *interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo.* **B.12)** *interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione.*

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Responsabile del Procedimento dell'Ufficio di Tutela Paesaggistica, l'istanza risulta completa ai sensi dei quanto previsto dalla L.R. 16.03.1982, n.13, dal d.P.R. n. 31/2017 nonché dalle NTA del P.T.P.R. Lazio.

A.1) Descrizione dell'intervento

Oggetto d'intervento sono le opere necessarie per la messa in sicurezza del dissesto franoso lungo la strada comunale nella frazione di Pinaco.

Comune di Amatrice Prot. n 0008165 del 22-04-2025 partenza

Esaminata la documentazione progettuale prodotta si desume che l'intervento da realizzare per la stabilizzazione della sede stradale lungo l'intero fronte in dissesto, pari a circa 76 metri lineari, consiste nelle seguenti opere: consolidamento con inserimento di paratia di pali trivellati e trave di coronamento con barriera bordo ponte in acciaio corten ad essa ancorata; sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche; riporto di terreno vegetale e rivestimento con geostuoia preseminata fissata al cordolo.
Gli interventi proposti dal progetto, pur inserendosi all'interno di un contesto paesaggisticamente vincolato, riguardano opere di messa in sicurezza di un'infrastruttura viaria esistente.

A.2) Disciplina urbanistica comunale

Il Comune di Amatrice (RI) è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3476 del 26.07.1978, pubblicata sul B.U.R. Lazio n. 31 del 10.11.1978. Ulteriormente, risultano vigenti in Piani Attuativi delle frazioni approvati con D.G.R. n. 7128 del 24.11.1987. Infine, risultano altresì vigenti i Piani di Recupero delle Frazioni di cui alla L.R. n. 57/80 approvati con delibera di C.C. n. 17 del 22.02.1983.
Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda risultano:

- ❑ **Zona "E-Agricola" e strade** – NTA del P.R.G. vigente, nonché ricompresa nel del P.P. della frazione di Pinaco.

L'intervento risulta pertanto: **CONFORME** alla disciplina urbanistica comunale.

Si rappresenta altresì che, il sito oggetto d'intervento ricade all'interno dell'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga (zona ZPS IT7110128), istituito con L. 394/1991, il cui Piano è stato approvato con D.C.R. n. 7 del 07.08.2019. **Le ulteriori valutazioni di merito restano di competenza dell'Ente Parco**.

B) VERIFICA DI CONFORMITÀ

B.1) Beni Paesaggistici

I beni paesaggistici presenti, come dichiarato ed asseverato dal tecnico abilitato sono i seguenti:

- ❑ **aree tutelate per legge** (art. 134, comma 1, lett. b) D.Lgs n. 42/04) di cui all'art. 142, già sottoposte a tutela dalle legge 8 agosto 1985, n. 431, ed in particolare:
  - *c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna* – codice bene C057_0795 (Torrente Castellano o Trontino)
  - *lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*.

L'area non soggetta a Beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/04.

B.2) Norme di tutela paesaggistica

P.T.P.R.	Approvato con D.C.R. n. 5 del 21.04.2021, pubblicata sul BURL n. 56 del 10.06.2021

DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR)

- ❑ **SISTEMA del PAESAGGIO INSEDIATIVO**, costituito dai Paesaggi caratterizzati da processi di urbanizzazione recenti o da insediamenti storico-culturali:
  - **Paesaggio degli insediamenti urbani** – art. 28 Norme del PTPR

MODALITÀ DI TUTELA DELLE AREE TUTELATE PER LEGGE (Capo III delle Norme del PTPR)
Ai fini della tutela, l'area ove ricade l'intervento, è compresa tra quelle individuate dal PTPR, e nello specifico:

- **Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua** – art. 36 Norme del PTPR
- **Protezione dei parchi e delle riserve naturali** – art. 38 Norme del PTPR

Comune di Amatrice Prot. n 0008165 del 22-04-2025 partenza

MODALITÀ DI TUTELA DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE INDIVIDUATI DAL PTPR (Capo IV delle Norme del PTPR)
Ai fini della tutela, l'area ove ricade l'intervento, non è compresa tra quelle individuate dal PTPR.

Disposizioni delle norme del PTPR e/o della L.R. 24/98 che consentono l'intervento

Ai fini di consentire l'intervento trovano applicazione in particolare le seguenti disposizioni:
Essendo l'area non soggetta a Beni paesaggistici diffusi ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/04, si applica quanto disciplinato dall'art. 38 delle NTA del P.T.P.R. Lazio approvato, e nello specifico:

- co.4: Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. [...].
- co.5: Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette.

Ulteriormente, per quanto concerne la disciplina del paesaggio:

- art. 28, P.to 2.2, 7.3 Tab. B e P.to 4.2, Tab. C, delle NTA del P.T.P.R. approvato.

B.3) Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

In merito al progetto in questione si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento.
Relativamente allo specifico intervento, considerato che trattasi di un intervento generale volto alla messa in sicurezza e riassetto della mobilità; esaminata la documentazione tecnica allegata, si evidenzia come per le sopra richiamate disposizioni normative l'intervento risulti compatibile con la disciplina urbanistica vigente prevista per la zona omogenea di appartenenza e con la disciplina di tutela paesaggistica e pertanto, si esprime <u>parere favorevole a condizione</u> che:

- ***eventuali scarpate dovranno essere sistemate e mediante inerbimento e/o cespugliatura;***
- ***tutte le porzioni di territorio e strade interessante dall'intervento siano ripristinate senza sostanziali alterazioni delle quote esistenti. È fatto obbligo di ripristino del tratto di viabilità eventualmente interessata;***
- ***è fatto obbligo di realizzare una adeguata regimazione delle acque;***

Restano escluse dalla presente autorizzazione eventuali ulteriori opere non adeguatamente descritte e/o rappresentate negli elaborati progettuali.
In conclusione le trasformazioni prodotte dall'intervento non diminuiscono la qualità paesaggistica complessiva dei luoghi.

L'Ufficio competente in materia Edilizia-Urbanistica-Vigilanza valuterà le misure necessarie ai fini della verifica del rispetto delle condizioni/prescrizioni impartite.

B.4) Conformità Paesaggistica e proposta di provvedimento

Tutto ciò premesso l'intervento può considerarsi:
COMPATIBILE con i valori del paesaggistici presenti nel contesto di riferimento.
e pertanto la proposta di provvedimento finale è:
FAVOREVOLE alle condizioni sopra riportate.

Gli elaborati tecnico-progettuali valutati sono quelli trasmessi mediante cartella condivisa al link: https://regionelazio.box.com/v/PinacoArafranca, accessibile con la password: Arafranca.

Amatrice, lì 08.04.2025

Il Responsabile del Procedimento
esperto in materia paesaggistico-ambientale
Ing. Andrea Valenzi

Copia

Comune di Amatrice Prot. n 0008165 del 22-04-2025 partenza

REGIONE
LAZIO

DIREZIONE GENERALE
AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze di Servizi

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di "Consolidamento del versante a monte in località Pinaco-Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'Ord. 129/2022, << Codice Intervento: P23.0089-0069 >>. (rif. conferenza di servizi interna CSR059/2025).

PARERE UNICO REGIONALE

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Con nota prot. reg. n. 0333218 del 18/03/2025 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 8 aprile 2025 la Conferenza regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di "Consolidamento del versante a monte in località Pinaco- Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'Ord. 129/2022, << Codice Intervento: P23.0089-0069 >>, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione di progetto (https://regionelazio.box.com/v/PinacoArafranca);

- con nota prot. reg. n. 0336756 del 18/03/2025 dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi degli articoli 86 e 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e secondo quanto disposto dall'Atto di Organizzazione n. G02026 del 26 febbraio 2024, ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 28/03/2025 e i rispettivi pareri di competenza entro il 07/04/2025;

- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico, così come disposto dall'Atto di Organizzazione G02289 del 1° marzo 2024, è individuato nella figura del dirigente dell'Area Coordinamento e Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 08/04/2025, in modalità videoconferenza;
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

REGIONE LAZIO

PRESO ATTO CHE

– è pervenuta all'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti la seguente comunicazione:

- nota prot. reg. n. 0395290 del 02/04/2025, con la quale la Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi - Area protezione e gestione della biodiversità ha comunicato quanto segue:

  "Si comunica che, poiché la procedura attivata è quella di valutazione di incidenza appropriata (con Studio di incidenza), in base alle previsioni delle Linee guida regionali della valutazione di incidenza (DGR n. 938/2022, Allegato A, par. 1.7), facendo seguito all'assegnazione della procedura al funzionario tecnico, la documentazione progettuale è in corso di pubblicazione nel Box Internet regionale ai fini dell'informazione del pubblico, il quale avrà 30 giorni per presentare osservazioni; solo al termine di tale periodo quest'Area potrà emanare il parere di competenza che prenderà in considerazione le osservazioni eventualmente pervenute";

CONSIDERATO CHE

– il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento di consolidamento di un tratto di circa 80 m di strada asfaltata presso la Frazione di Pinaco-Arafranca, in Comune di Amatrice (RI). Gli interventi comprendono la realizzazione di una paratia di pali trivellati in c.a., avente uno sviluppo complessivo di 76,2 m, collegati in sommità attraverso una trave di coronamento, l'installazione di una barriera stradale di contenimento all'estradosso del cordolo in c.a. e la realizzazione di un sistema di gestione delle acque di piattaforma che verranno raccolte lateralmente attraverso canalette prefabbricate disposte ai margini della carreggiata e allontanate tramite un pozzetto di raccolta, una tubazione di attraversamento della sede stradale e un fosso di guardia superficiale a valle;

RILEVATO CHE

– i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
  - pronuncia di Valutazione di Incidenza Ambientale (Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi);
  - nulla osta per vincolo idrogeologico (Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica);

TENUTO CONTO CHE

– la Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0488029 del 05/05/2025 (allegato 1), ha espresso, relativamente all'intervento in oggetto, il proprio assenso per la procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi del DPR n. 357/1997, concordando nel merito della valutazione con quanto contenuto nella nota prot. n. 3023 del 02/04/2025, acquisita al prot. n. 395774 del 02/04/2025, con cui l'Ente Parco ha formalizzato il proprio pronunciamento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e il nulla osta di competenza;

– la Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica – Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi, con nota prot. reg. n. 0410835 del 07/04/2025, ha espresso il nulla osta ai soli fini del R.D.L. 3267/1923, Vincolo Idrogeologico relativamente all'intervento di "Consolidamento del versante a monte in località Pinaco-Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI), secondo la documentazione tecnico-progettuale citata nella nota medesima e con il rispetto delle prescrizioni dettate (allegato 2);

Copia

REGIONE LAZIO

– tali pareri, allegati al presente atto, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

RITENUTO PERTANTO

– di poter procedere all'espressione di parere favorevole relativamente all'intervento di "Consolidamento del versante a monte in località Pinaco- Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'Ord. 129/2022, << Codice Intervento: P23.0089-0069 >>,

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE

con le prescrizioni e condizioni impartite dalle competenti strutture regionali, contenute nei pareri sopra citati (allegati 1 e 2), quali parti integranti e sostanziali del presente parere unico.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE
LUCA FERRARA

FERRARA LUCA
2025.05.05 16:30:35
CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

Copia

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Direzione regionale generale
Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti **GR/DG/05**

Regione Lazio
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze di Servizi **DU/01/16**

e p.c. Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga
gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione privata (TUR) relativamente all'intervento di "Consolidamento del versante a monte in località Pinaco-Arafranca", ai sensi dell'Ord. 129/2022 (Codice Intervento: P23.0089-0069), nel Comune di Amatrice (RI). Assenso per la procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi del DPR n. 357/1997 (rif. conferenza di servizi interna CSR 059/2025; ns. rif. **357/2025**)

Si fa riferimento alla Conferenza di servizi interna indetta da Codesta Area con nota prot. n. 336756 del 18/03/2025 per l'approvazione della proposta in oggetto che interessa la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" della Rete Natura 2000 nonché il territorio del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

Visti:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, con cui viene costituita la rete ecologica europea "Natura 2000", costituita dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- il DPR n. 357/1997 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*" come modificato dal DPR n. 120/2003;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i. "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*";

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI
VIA DI CAMPO ROMANO, 65 00173 ROMA
TEL 06/51686327
WWW.REGIONE.LAZIO.IT
fbisogni@regione.lazio.it
PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

REGIONE LAZIO

- la DGR n. 612/2011 "*Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928*";
- la DGR n. 938/2022 "*Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019*" e la determinazione n. G11906 del 12/09/2023 con cui la Regione Lazio ha approvato le Linee guida (LLGG) regionali per la valutazione di incidenza (VIncA) con decorrenza dal 24/09/2023.

Si dà atto che l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga è Soggetto affidatario della gestione (Soggetto gestore) della ZPS IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga", per le porzioni ricadenti nell'Area protetta, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del citato DM 17 ottobre 2007.

Si richiamano i seguenti atti successivi all'indizione della conferenza di servizi:

- nota prot. n. 395290 del 02/04/2025 con cui quest'Area, partendo dal presupposto che alla procedura di valutazione di incidenza non si applica l'istituto del silenzio-assenso (art. 14 bis comma 4 della L. n. 241/1990), comunicava che il parere di competenza sarebbe stato emanato successivamente al ricevimento del pronunciamento dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, poiché relativo ad una procedura di valutazione di incidenza appropriata, una volta decorsi 30 giorni dalla pubblicazione (avvenuta il 31/03/2025) della documentazione progettuale nel *Box Internet* regionale ai fini dell'informazione e coinvolgimento del pubblico;
- nota prot. n. 3023 del 02/04/2025, acquisita al prot. n. 395774 del 02/04/2025, con cui l'Ente Parco formalizza il proprio pronunciamento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e il nulla osta di competenza.

Si prende atto della documentazione progettuale disponibile nel *Box Internet* della Conferenza di servizi di cui si elenca quella ritenuta più significativa:

- scheda di procedura di valutazione di incidenza appropriata "Tavola V2 – Valutazione di incidenza ambientale-modulistica" (*file* "V2 - VINCA - Modulistica.pdf.p7m"), senza data, firmata digitalmente da Ing. Luciano Baccarelli e Ing. Marco Paolocci
- elaborato "Tavola F9 – Relazione generale" (*file* "F9 - RELAZIONE GENERALE. pdf.p7m"), senza data, firmato digitalmente da Ing. Luciano Baccarelli e Ing. Marco Paolocci
- elaborato grafico "Tavola F0 – Inquadramento intervento" (*file* "F0 – INQUADRAMENTO.pdf.p7m"), senza data, firmato digitalmente da Ing. Luciano Baccarelli e Ing. Marco Paolocci
- elaborato grafico "Tavola F3 – Post operam-planimetria generale" (*file* "F3 - POST OPERAM - PLANIMETRIA GENERALE.pdf.p7m"), senza data, firmata digitalmente da Ing. Luciano Baccarelli e Ing. Marco Paolocci
- elaborato grafico "Tavola F3 – Post operam-planimetria generale" (*file* "F3 - POST OPERAM - PLANIMETRIA GENERALE.pdf.p7m"), senza data, firmata digitalmente da Ing. Luciano Baccarelli e Ing. Marco Paolocci
- studio di incidenza "Tavola V1 – Valutazione di incidenza ambientale-Relazione" (*file* "V1 - VINCA - Relazione.pdf.p7m"), senza data, firmato digitalmente da Ing. Luciano Baccarelli e Ing. Marco Paolocci

In estrema sintesi, l'intervento prevede interventi di consolidamento di un tratto di circa 80 m di strada asfaltata presso la Frazione di Pinaco Arafranca (foglio catastale 129, tratto stradale prospiciente le particelle 54 e 492) in Comune di Amatrice (RI). Gli interventi comprendono la realizzazione di una paratia di pali trivellati in c.a., avente uno sviluppo complessivo di 76,2 m, collegati in sommità attraverso una trave

REGIONE LAZIO

di coronamento, l'installazione di una barriera stradale di contenimento all'estradosso del cordolo in c.a. e la realizzazione di un sistema di gestione delle acque di piattaforma che verranno raccolte lateralmente attraverso canalette prefabbricate disposte ai margini della carreggiata e allontanate tramite un pozzetto di raccolta, una tubazione di attraversamento della sede stradale e un fosso di guardia superficiale a valle.

Sul piano formale, per quanto di competenza si rileva che l'intervento non è in contrasto con le misure di conservazione delle ZPS contenute nella citata DGR n. 612/2011.

Sul piano tecnico, si prende atto che l'intervento interessa un tratto di strada asfaltata e aree contermini in prossimità della frazione di Pinaco Arafranca e che nel citato pronunciamento dell'Ente Parco, reso con nota prot. n. 3023 del 02/04/2025, non si evidenziano criticità ambientali di sorta e ci si esprime favorevolmente sull'intervento.

Concordando con l'orientamento dell'Ente Parco, Soggetto gestore della ZPS, si ritiene che il progetto non possa comportare significativa perdita, frammentazione o degradazione di habitat di specie della ZPS e che sia compatibile con la tutela delle specie di interesse unionale del Sito e della Rete Natura 2000.

In conclusione, si comunica l'assenso per la procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi del DPR n. 357/1997, nell'ambito della conferenza di servizi interna, sull'intervento "Consolidamento del versante a monte in località Pinaco-Arafranca".

Il presente parere viene pubblicato nella sezione di valutazione di incidenza del Sito *Internet* regionale ai fini della trasparenza e informazione del pubblico.

Il Funzionario tecnico
Duccio Centili

CENTILI DUCCIO
2025.04.30 17:13:43
CN=CENTILI DUCCIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Dirigente dell'Area
Arch. Fabio Bisogni

BISOGNI FABIO
2025.05.03 20:17:44
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

Il Direttore *ad interim*
Ing. Wanda D'Ercole

D'ERCOLE WANDA
2025.05.05 09:03:02
CN=D'ERCOLE WANDA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Copia

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.[illegible].07-04-2025

REGIONE
LAZIO

Direzione Regionale
Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica
Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi
Servizio Geologico e Sismico Regionale

Fasc. 14444 VIN

Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni PNRR
e Supporto investimenti - **SEDE**

Oggetto**:** Nulla Osta ai sensi del R.D.L. 3267/1923, R.D. 1126/1926 e L.R. 53/1998, Vincolo Idrogeologico per la Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di "Consolidamento del versante a monte in località Pinaco-Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'Ord. 129/2022, << Codice Intervento: P23.0089-0069 >>.
Indizione della Conferenza di servizi interna e fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri (rif. conferenza di servizi interna CSR 059/2025). Fasc. 14444 VIN.

Copia

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Pareri geologici, sismici, suolo e invasi";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

VISTI, in particolare:

•l'articolo 9 del citato R.R. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del R.R. 1/2002 e successive modificazioni;

•l'articolo 1, c. 2, del citato R.R. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del R.R. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento

Via di Campo Romano, 65
00173 Roma

www.regione.lazio.it
PEC: difesasuolobonifiche@pec.regione.lazio.it

REGIONE LAZIO

decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (…)";

VISTE le Direttive del Direttore Generale prot. 1414222 del 05.12.2023 e prot. 132306 del 30.01.2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s.m.i;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01353 del 12/02/2024 con il quale viene definito l'assetto della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica;

VISTA la Nota del Direttore Generale prot. 171148 del 06.02.2024, concernente "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e n.132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01353 del 12/02/2024 con il quale viene definito l'assetto della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01861 del 22/02/2024 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01353 del 12/02/2024. Organizzazione della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica;

VISTA la Direttiva del Direttore Generale del 29 febbraio 2024 "Ulteriori indicazioni operative per la riorganizzazione delle strutture organizzative della Giunta regionale - Proroga degli atti di organizzazione", mediante la quale è disposto che la riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s.m.i abbia efficacia a far data dal 1maggio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02255 del 29.02.2024 con il quale, in ossequio alla sopra citata Direttiva, viene confermato l'assetto della Direzione Regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica", già stabilito con Atto di Organizzazione n. G01861 del 22.02.2024 e posticipata al 1 maggio 2024 la decorrenza dell'operatività delle strutture organizzative di base, individuate nel predetto atto;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09114 del 9 luglio 2024 col quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi" della Direzione Regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" conferito all'arch. Maria Cristina Vecchi";

VISTA la II direttiva in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9 del Direttore Generale prot. 132306 del 30/01/2024;

VISTA la nota prot. n. 573860 del 30.04.2024 del Direttore Generale recante "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";

VISTO il R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

Copia

REGIONE LAZIO

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";

VISTO l'art. 8 della L. R. 53 del 12 dicembre 1998 "Organizzazione Regionale della Difesa del Suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 ottobre 2022, n. 920 - Approvazione "Vincolo Idrogeologico - Direttive sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della LR n. 53/98", e "Linee guida sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali". Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n. 6215/1996, n. 3888/1998, n. 1745/2002 e n. 13/2012;

VISTA la D.G.R. n. 117 del 24/03/2020 "Linee guida sull'invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali" – D. Lgs. 49/2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione delle alluvioni";

VISTA la nota prot. 336756 del 18/03/2025 con la quale la Direzione Generale Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti ha inoltrato la documentazione tecnica relativa all'istanza in oggetto;

TENUTO CONTO della documentazione tecnico-progettuale d'interesse, che comprende:

1. Scheda notizie Vincolo.
2. Avvenuta pubblicazione all'albo Pretorio dal 14/02/2024 al 29/02/2024.

Elaborati a firma dell'ing. Luciano Baccarelli (capogruppo):

G1 - QUADRO ECONOMICO.

F0 – INQUADRAMENTO.

F1 - ANTE OPERAM - PIANO QUOTATO.

F2 - ANTE OPERAM – SEZIONI.

F3 - POST OPERAM - PLANIMETRIA GENERALE.

F4 - POST OPERAM – SEZIONI.

F5 - PROFILO CORDOLO.

F6 - ARMATURA PALO E CORDOLO.

F7 - BARRIERA STRADALE 3 ONDE CLASSE H3.

F8 - Computo Metrico Lavori.

F9 - RELAZIONE GENERALE.

F10 - RELAZIONE GEOTECNICA.

F11 - RELAZIONE DI CALCOLO - Breve Termine.

F12 - RELAZIONE DI CALCOLO - Lungo Termine.

F13 - PIANO DI USO E MANUTENZIONE.

P1 - Tavola Paesaggistica.

P2 - Relazione Paesaggistica.

P3 - Modelli richiesta AUT. Paesaggistica.

Copia

REGIONE LAZIO

S1 - PSC - Relazione Tecnica.

S2 - PSC - Stima Analitica costi sicurezza.

S3 - PSC - Planimetria di cantierizzazione.

S4 – Cronoprogramma.

S5 - PSC - FASI LAVORAZIONI.

V1 - VINCA – Relazione.

V2 - VINCA – Modulistica.

Elaborato a firma del geol. Luca Latella:

Relazione Geologica datata dicembre 2024.

CONSIDERATO che l'opera prevista dalla documentazione progettuale succitata non è in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. n. 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni di seguito indicate,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio del NULLA OSTA ai soli fini del R.D.L. 3267/1923, Vincolo Idrogeologico per la Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di "Consolidamento del versante a monte in località Pinaco-Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI), secondo la documentazione tecnico-progettuale citata in premessa, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nella documentazione geologica a firma del geol. Luca Latella.
2. Dovrà essere attivato un monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficacia dell'intervento. Gli esiti del monitoraggio, qualora evidenzino valori anomali, dovranno essere comunicati alle autorità competenti al fine di intraprendere le iniziative finalizzate alla stabilizzazione del versante e alla salvaguardia delle persone e dei beni esposti al rischio.
3. Dovrà essere realizzata un'idonea rete di drenaggio delle acque meteoriche, come indicato in progetto, le quali dovranno essere adeguatamente canalizzate e gestite in modo da non alterare l'equilibrio geomorfologico del versante, da realizzare in ottemperanza della D.G.R. 117/2020.
4. Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti non utilizzabile in loco, dovrà essere smaltito secondo la vigente normativa in materia di terre da scavo.
5. L'interessato sarà tenuto a realizzare tutte le opere che gli dovessero essere richieste ai fini del riassetto e della salvaguardia del territorio per i fini idrogeologici.
6. Le specie vegetali da abbattere dovranno essere sostituite con specie tipiche della zona di appartenenza, almeno in pari numero e proteggendo fusti e radici delle alberature prossime ai lavori.
7. I lavori di sistemazione e stabilizzazione della strada dovranno essere attuati, nel rispetto di quanto dettato dalla DGR 4340/1996, consultabile sul seguente sito

Copia

REGIONE LAZIO

https://geoportale.regione.lazio.it/cartografia/files/Vincolo_Idrogeologico/DGR_4340_28_maggio_1996.pdf.

8. Sia assicurato il monitoraggio delle opere durante la vita operativa, intervenendo, nel tempo, con azioni di manutenzione e controllo della copertura vegetale.

10. I movimenti terra per la realizzazione delle opere dovranno essere limitati allo stretto necessario, eseguiti in conformità degli elaborati tecnici presentati e non in contrasto con le prescrizioni indicate nella relazione geologica di progetto.

13. Qualora, durante i lavori dovessero insorgere rischi e/o danni idrogeologici dovranno essere eseguiti tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area e il riassetto del suolo.

14. L'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso al cantiere, in aree non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente Nulla Osta.

Il comune di Amatrice pubblicherà il presente provvedimento e la documentazione progettuale citata in premessa per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.

Il richiedente avrà cura di conservare copia degli elaborati progettuali da esibire in caso di controlli effettuati dal Comando Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, che vigilerà sull'osservanza delle prescrizioni impartite e potrà, in fase esecutiva e in presenza di situazioni non prevedibili, integrare, per quanto di competenza, le prescrizioni di cui sopra ed intervenire, in caso d'inadempienza, anche mediante la sospensione dei lavori fino all'eliminazione della stessa.

Il presente Nulla Osta con le procedure previste dall'art. 21 R.D. 1126/1926, ha validità di ventiquattro mesi a partire dalla data del rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso di costruire, autorizzazione unica, ecc.), eventualmente prorogabile, su motivata richiesta dell'interessato, per un periodo non superiore a dodici mesi. La proroga si intende assentita se, entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta, l'Ente competente non si pronunci.

Il richiedente dovrà comunicare con lettera raccomandata/PEC al Comando Carabinieri Forestali di Rieti e alla "Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Area Pareri Geologici", la data di inizio dei lavori, con almeno 15 giorni di anticipo, nonché l'avvenuta ultimazione degli stessi entro trenta giorni dalla loro conclusione.

Il presente provvedimento, **che dovrà essere pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio**, viene rilasciato nei soli riguardi del Vincolo Idrogeologico quindici giorni all'Albo Pretorio, fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione. Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni e i pareri, previsti dalla normativa vigente in materia ambientale ed alle norme di tutela e salvaguardia delle risorse idriche e di uso e prelievo delle acque.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Fulvio Colasanto

COLASANTO FULVIO
Geologo
CN=COLASANTO FULVIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

Il Dirigente
Arch. Maria Cristina Vecchi

VECCHI MARIA CRISTINA
CN=VECCHI MARIA CRISTINA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

FC/Amatrice 14444 VIN parere.doc/070425

Copia